

Selezionato

Ampliamento del cimitero comunale

Zianigo, Mirano, VE

Progettista
Sandro Pittini

Committente
Comune di Mirano

Il cimitero esistente è il risultato di una sommatoria di interventi succeduti negli anni a partire dal primo cimitero racchiuso all'interno di un recinto murario quadrato di 40 metri di lato (tèmenos) impostato secondo la trama della centuriazione agraria romana orientata nelle due direttrici astronomiche nord/sud ed est/ovest. Nel corso degli anni il nucleo originario si è ampliato progressivamente verso est mantenendo però costante la geometria dello spazio interno organizzato dal vuoto dei campi di inumazione disegnati seguendo la semplice impostazione ad assi ortogonali. La forza del segno centuriato romano si è mantenuto valido nel corso del tempo in una sorta di legge morfogenetica dei luoghi, riflesso della geometria astronomica.

Il nuovo intervento si inserisce con coerenza e nella continuità delle semplici "leggi del luogo", rafforzandone il carattere.

Il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo edificio dalla capacità di 240 loculi, collocato in adiacenza dell'ultimo ampliamento realizzato, ad est del recinto cimiteriale, con la facciata principale rivolta verso la vista del paesaggio agrario.

Il nuovo edificio si compone di due parti: il luogo delle sepolture inserite all'interno di una massa di cemento armato a faccia vista e il deambulatorio lungo circa 50 metri e largo 6, una sorta di portico/stoà a doppia altezza, generatore di uno spazio atmosferico dominato dal ritmico alternarsi dell'ombra e della luce. Il portico è schermato ad oriente da una teoria di pilastri in mattoni a faccia vista dalle generose proporzioni, una sorta di muro o rovina tagliato in più parti che cinge e protegge il luogo delle sepolture. Alle due estremità nord e sud sono collocate le scale che collegano i due livelli. In queste cerniere dinamiche la massa muraria e la luce diventano i protagonisti di calibrate tensioni lasciando intravedere il paesaggio esterno nella sua mutevole presenza. I dettagli sono ridotti al minimo, tutto è sinceramente esibito. Il trascorrere del tempo lascerà il segno del suo passaggio sulle membra dell'architettura acclimatando il nuovo nel con-testo.

Cronologia:

assegnazione, progettazione, costruzione 2006 - 2010